



Programma regionale 2017-2018

Approvato all'Assemblea Regionale 12/11/2017



Indice

PROGRAMMA REGIONALE 2017-2018.....	5
STRATEGIE NAZIONALI DI INTERVENTO	5
AZIONI PRIORITARIE DERIVANTI DAI PROGETTI DI ZONA	7
AZIONI ISTITUZIONALI BRANCHE /SETTORI/FOCA.....	7
AZIONI DI PROGRAMMA REGIONALE CHE NON RIENTRANO NELL'AREA ISTITUZIONALE O CHE DERIVANO DA PERCORSI NAZIONALI	9
MANDATI ASSEMBLEARI	11



PROGRAMMA REGIONALE 2017-2018

Il programma regionale di quest'anno nasce dalla esigenza di un mutato contesto che ha visto il termine del sistema dei progetti precedentemente esistenti e la nascita delle Strategie Nazionali di Intervento le quali *“definiscono gli ambiti e le idee di riferimento per l'azione dei soci adulti e per la politica associativa di tutti i livelli”*.

Le gambe su cui camminerà Il programma regionale di quest'anno saranno pertanto:

- 1) Azioni prioritarie individuate dal consiglio regionale a partire dalle Strategie Nazionali di Intervento e dalla sintesi delle esigenze provenienti dalle zone
- 2) Azioni istituzionali poste in essere da Branche/Settori/FoCa
- 3) Altre azioni di programma regionale che non rientrano nell'area istituzionale o derivanti da percorsi nazionali, ma individuate come necessarie per meglio rispondere alle esigenze dei Soci adulti
- 4) Azioni di programma derivanti da mandati assembleari: mozione 10 assemblea regionale 2 aprile 2017

STRATEGIE NAZIONALI DI INTERVENTO

Nell'individuare le azioni prioritarie derivanti dalle Strategie Nazionali di intervento e pensando alla loro applicazione nei prossimi tre anni, abbiamo ritenuto necessario definire i destinatari per ogni singolo anno. Le azioni poste in essere saranno pertanto rivolte:

- il 1° anno ai Quadri
- il 2° anno ai Soci Adulti
- il 3° anno ai Ragazzi

Per ciascuna SNI abbiamo poi definito una o più azioni prioritarie.

COMUNITA' CAPI: Il soggetto prioritario di cui l'Associazione dovrà avere particolare cura è la comunità capi, luogo di incontro di diverse generazioni, luogo di scambio, sostegno e condivisione di fatiche e successi. Come esito di un mandato del Consiglio generale 2015 (moz. 41, moz.45), le comunità capi sono chiamate a vivere un cammino di discernimento cristiano e ad acquisirne lo stile. (Cfr. Discernimento, un cammino di libertà). Sarà importante poter riscoprire, anche grazie a questo cammino, il ruolo della comunità capi nella progettualità, nella formazione e nella creazione di reti fra realtà associative, ecclesiali e famiglie.

AZIONE STRATEGICA: accompagnare i quadri e le Comunità Capi nel percorso sul discernimento, offrendo loro tre momenti di formazione/riflessione

- **3 dicembre:** Momento di formazione per il Consiglio regionale e aperto ai Comitati di Zona, sul tema del discernimento a partire dal documento presentato a consiglio generale. Tale momento si colloca nella direzione di rafforzare la buona prassi degli incontri dei comitati di zona, di venire incontro al percorso sul discernimento approvato a consiglio nazionale e di sostenere i quadri
- **14 gennaio:** Incontro dedicato ai Capi Gruppo sul tema del discernimento per poter essere loro stessi di maggiore supporto formativo alle proprie Comunità Capi nel cammino verso le route illuminando la vita ordinaria delle nostre comunità: le difficoltà, la capacità di confrontarsi, le scelte dei singoli e comunitarie;

- **18 Marzo:** incontro regionale di chiusura delle route di Comunità Capi. Ci accompagnerà in questo momento di condivisione finale S.E. Mons. Angelo De Donatis, Vicario Generale della Diocesi di Roma e Presidente della Conferenza Episcopale Laziale

EDUCARE AL SOGNO: CON I PIEDI PER TERRA E LO SGUARDO VERSO IL CIELO

Consapevoli di dover fare i conti con il dominio della dimensione virtuale della realtà e di dover contrastare il senso di rassegnazione che sembra caratterizzare questo tempo, i capi - chiamati ad essere portatori di speranza - educano al sogno. Si impegnano a guardare ai ragazzi e alle ragazze che hanno davanti, non a quelli che immaginano, e alle loro potenzialità, per guidarli a scoprire il gusto dei propri sogni e ad accogliere il progetto che Dio ha su di loro.

I capi accompagnano i ragazzi a riconoscere nel proprio sogno la possibilità e la responsabilità di rendere il mondo migliore, intrecciando competenze personali e le risorse del territorio (Cfr. Laudato Si).

AZIONE STRATEGICA: riscoprire nella riflessione educativo-metodologica sugli ambienti educativi il luogo in cui "il sogno" si concretizza

Questo percorso articolato su due anni prevede:

1. 1° anno: Formazione IIBBZZ funzionale ai convegni metodologici sugli ambienti educativi del 2018-2019: cos'è un ambiente educativo, sognarsi-sognarsi persona-sognarsi adulto e felice.
2. 2° anno: Convegni metodologici sugli ambienti educativi
3. Formazione Area Metodo con particolare attenzione alla progettazione dei campi alla luce delle tematiche espresse dalla strategia nazionale come filo rosso comune.

ACCOGLIENZA. La sfida più forte con cui la nostra società è chiamata a confrontarsi è l'accoglienza. Impegnarsi in questa direzione significa per l'Associazione testimoniare il senso evangelico dell'accogliere, farsi capaci di educare i ragazzi e le ragazze alla relazione personale nello spirito della reciprocità (non solo includere, ma anche lasciarsi accogliere) e contribuire attivamente a creare contesti aperti all'accoglienza.

AZIONE STRATEGICA: promuovere il tema dell'accoglienza con attenzione particolare alla disabilità

- **14 aprile:** Laboratorio in collaborazione tra la Formazione Capi, il settore FB e l'Area Metodo sul tema della disabilità.
- **RTT 8 aprile:** Lavoro sui processi di valutazione, alla luce delle dinamiche dell'apprendimento dell'adulto e riflessione sul tema dell'accoglienza, intesa come attenzione alla capacità di relazionarsi; le difficoltà che incontrano i capi nelle dinamiche relazionali tra capi, con i diversi livelli associativi, con le famiglie dei ragazzi, con il territorio e la Chiesa locale.

AZIONI PRIORITARIE DERIVANTI DAI PROGETTI DI ZONA

Ogni zona ha portato al Consiglio Regionale di settembre una azione prioritaria di intervento, che nasceva dai progetti di zona, così da poter favorire una sintesi per identificare le azioni prioritarie regionali (Statuto art. 33) riguardanti:

- 1) il sostegno alle zone per la realizzazione dei loro compiti e progetti e per la qualificazione e lo sviluppo della loro presenza sul territorio;
- 2) la formazione dei soci adulti;

- 3) la concretizzazione a livello regionale degli orientamenti associativi espressi dalle strategie nazionali d'intervento.

Queste le azioni prioritarie individuate dal Consiglio:

- Condivisione dei progetti di sviluppo delle Zone e individuazione delle strategie da mettere in atto per meglio rispondere alle esigenze delle diverse zone

- Valorizzazione del ruolo di Capo Gruppo: competenze, attenzioni e cura nel suo servizio attraverso:
 - un raccolta dati per avere una fotografia di chi è oggi il capo gruppo e quali esigenze formative ha;
 - incontri tra la Fo.Ca. e i consigli di Zona che permettano alla Regione di ascoltare i capi gruppo nei loro territori per capire le criticità e successivamente costruire dei momenti di formazione ad hoc fra capi gruppo di zone diverse
 - utilizzo dei momenti formativi già in essere (campo per capi gruppo, incontro formativo per Capi Gruppo sul discernimento, laboratori di Fo.Ca. presso i consigli di zona) per accompagnare i Capi Gruppo in una lettura a tutto tondo della realtà delle comunità di capi.

AZIONI ISTITUZIONALI FOCA/BRANCHE /SETTORI

Formazione Capi

CFT N.10	Date da stabilire con le zone
CFM LC - N°3	4-11 ottobre 5-10 dicembre 21-27 aprile
CFM EG – N°3	28 ottobre – 4 novembre 29 gennaio – 4 febbraio 21-26 aprile
CFM RS – N°1	21-27 aprile
RTT	8 aprile
WEEK-END FORMATIVO (CAM LC, EG, RS CAMPO CAPI GRUPPO)	7-10 dicembre
2° CAM RS	1-4 febbraio
LABORATORI TEMATICI PER CONSIGLI DI ZONA	a richiesta delle zone <ol style="list-style-type: none">1. Il Progetto Educativo (come passare dall'analisi all'intervento educativo, programmare la verifica del Progetto Educativo)2. Dinamiche di Co.Ca. e gestione dei conflitti3. La vita di fede della Co.Ca.4. Rapporti con il territorio ed altre agenzie educative;

	<p>5. Modalità dell'apprendimento dell'adulto e la relazione tra adulti: l'ascolto, l'individuazione dei bisogni formativi, l'accompagnamento, la gestione dei conflitti;</p> <p>6. Gli strumenti della formazione: progetto del capo, il tirocinio e iter di Formazione Capi, occasioni di formazione permanente.</p>
--	--

Branca L/C

CAMPETTI PICCOLE ORME	4-7 gennaio 28 aprile - 1 maggio 14-17 giugno	Rivolti a lupetti e coccinelle che stanno vivendo l'ultimo momento della propria P.P. in B/C (quello della responsabilità)
--------------------------	---	--

Branca E/G

CAMPI DI SPECIALITA'	19-20 maggio	Esploratori e Guide in cammino verso la tappa della Scoperta (PRIMO ANNO)
GUIDONCINI VERDI	29-30 settembre	Squadriglie che hanno conquistato la specialità di sq.

Branca R/S

ROSS	27 ottobre – 2 novembre 2-7 gennaio 20-25 aprile	Rover e Scolte all'inizio dei Passi di responsabilità
EPPPI	28 aprile – 1 maggio	Rover e Scolte in cammino sui Passi di competenza
ROUTE PER PARTENTI	23-25 marzo 1-3 giugno	Rover e Scolte in cammino sui Passi di responsabilità
ROUTE DELLO SPIRITO	2-5 marzo	Rover e Scolte in cammino sui Passi di competenza – passi di responsabilità

Settore Nautico

ASILO DEI CAPITANI	24 settembre 13 giugno	evento formativo per capi delle unità nautiche
CORSO DI AVVIAMENTO ALLA NAUTICA	giugno/luglio	Esploratori e Guide in cammino verso la tappa della Scoperta
CAMPO DI COMPETENZA NAUTICA (NAZIONALE)	Luglio	Esploratori e Guide in cammino verso le tappe della Competenza e della Responsabilità

Settore Protezione Civile

FORMAZIONE BASE DEL VOLONTARIO IN EMERGENZA	a richiesta delle Zone e della Branca RS	Capi ed RS maggiorenni
FORMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE DEL VOLONTARIO IN EMERGENZA	a richiesta delle Zone e della Branca RS	Capi ed RS maggiorenni

Settore Competenze

EPPPI RS (NAZIONALE)	<i>Robusta e Sana Costituzione</i> 7-10 dicembre <i>Imparare la felicità</i> 28 ottobre - 1 novembre	Rover e Scolte in cammino sui Passi di scoperta – passi di competenza
STAGE PER CAPI (NAZIONALE)	<i>Estote Parati</i> 8-10 dicembre <i>Saranno espressivi</i> 1-3 marzo	Capi
CAMPI DI COMPETENZA (NAZIONALE) GIUGNO 2018	<i>Uno spettacolo di fuoco</i> (Animazione Espressiva) Pionieristica <i>Nelle dita l'avventura</i> (Mani Abili) <i>Nuove mete</i> (Sherpa) <i>Un salto nell'avventura</i> (Trapper-Sherpa) <i>Un tuffo nell'avventura</i> (Trapper-Sherpa) <i>Missione salvataggio</i> (Soccorso)	Esploratori e Guide in cammino verso le tappe della Competenza e della Responsabilità
BASI APERTE	Le "Basi Aperte" sono un progetto nazionale dell'Agesci di collaborazione con le scuole basato su un Protocollo d'Intesa stipulato col MIUR.	Istituti scolastici di ogni ordine e grado con la partecipazione di capi delle CoCa e con R/S dei gruppi più vicini all'istituto scolastico



AZIONI DI PROGRAMMA REGIONALE CHE NON RIENTRANO NELL'AREA ISTITUZIONALE O CHE DERIVANO DA PERCORSI NAZIONALI

Formazione Capi

COSA	quando	rivolto a...	in collaborazione con...
FORMAZIONE AIUTI IN EVENTI FORMATIVI	12 gennaio	TUTTI GLI AIUTI	FOCA NAZIONALE
CAMPO DI SPIRITUALITA' BIBLICA	5-8 aprile	CAPI	ZONE PONTINA E RIVIERA D'ULISSE

Area Metodo

CHI	COSA	Quando	rivolto a...	in collaborazione con...
Incaricati Coordinamento Metodologico + Incaricati alla branca LC	sviluppo e definizione campo di spiritualità francescana	incontri area metodo e pattuglia regionale LC	area metodo e pattuglia regionale LC	
Incaricati Coordinamento Metodologico + Incaricati alla branca LC	sviluppo e definizione Piccole Tracce	incontri area metodo e pattuglia regionale LC	area metodo e pattuglia regionale LC	
Incaricati Coordinamento Metodologico + Incaricati alla branca LC	rete bosco: la rete ha l'obiettivo di condividere le esperienze regionali e sostenere le comunità capi che stanno affrontando l'apertura di una nuova unità LC in un percorso di discernimento tra l'ambiente bosco e l'ambiente giungla	incontri rete bosco	Coccinelle Anziane e CoCa in procinto di aprire una nuova unità LC	Fo.Ca.
Incaricati Coordinamento Metodologico + Incaricati alla branca LC	scrittura manuale branca LC	incontri pattuglia regionale LC	Pattuglia regionale + formatori	Fo.Ca.
Incaricati Coordinamento Metodologico + IIBRR	laboratori metodologici LC/EG/RS	DA DEFINIRE	CAPI	Fo.Ca.
BRANCA EG	CAMPO PER CAPI SQUADRIGLIA	8-10 dicembre	EG	SETTORI
SETTORE NAUTICO	SALPA L'ANCORA evento nautico per squadriglie	5-6 maggio	EG-SQUADRIGLIE	BRANCA EG

SETTORE NAUTICO	CORSO GABBIERI	28 gennaio 25 febbraio 8 aprile 26-27 maggio 15-16-17 giugno	RS	BRANCA RS
SETTORE NAUTICO	UOMINI DI MARE	21-22 aprile	RS	
SETTORE PROTEZIONE CIVILE	Laboratorio: gioco sulla responsabilità dei capi	26 ottobre	CAPI	
SETTORE PROTEZIONE CIVILE	Laboratorio SICUREZZA IN RETE: BULLISMO E CYBERBULLISMO	marzo	CAPI	SETTORE COMUNICAZIONE
SETTORE FOULARD BLANCS	BEFANA alla Vaccari	6 gennaio	RS	BRANCA RS
SETTORE FOULARD BLANCS	workshop	primavera	CAPI	
SETTORE FOULARD BLANCS	workshop	primavera	RS	
SETTORE FOULARD BLANCS	PELLEGRINAGGIO A LOURDES	luglio	CAPI E RS	

MANDATI ASSEMBLEARI

*Argomento: **Regolamento Assembleare Regione Lazio** **Mozione Numero: 10***

L'assemblea dei soci adulti dell'Agesci Lazio, riunita in sessione ordinaria in data 2 aprile 2017 presso il
Roma Scout Center

PRESO ATTO

Del parere di capo guida e capo scout in riferimento all'interrogazione sull'articolo 13.7 del Regolamento Regionale modificato all'ultima assemblea regionale

CONSIDERATO

La necessità di avere un articolo chiaro che possa permettere l'eleggibilità dei membri del comitato regionale

la necessità richiesta in assemblea di approfondire le motivazioni democratiche in relazione alla rappresentatività, al rapporto censiti/delegati e in generale alle regole che i singoli articoli regolamentari dispongono

IMPEGNA

Il comitato regionale a proporre al consiglio regionale di settembre una riflessione sul tema della democrazia associativa e della rappresentanza e di individuare in quella sede le occasioni formative da proporre ai capi e a presentare per la prossima assemblea regionale una modifica puntuale dell'articolo sopra citato

Azioni:

- **12 novembre:** presentazione della modifica all'art.13.7 del regolamento di assemblea regionale
- **15 aprile:** Momento assembleare di formazione e dibattito sul tema della rappresentanza e della democrazia associativa.